

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1886}

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE
(SPAGNOLLI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELLA DIFESA
(ANDREOTTI)

COL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
(GUI)

COL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
(DELLE FAVE)

E COL MINISTRO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI
(BO)

Abrogazione del regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129,
convertito in legge 2 dicembre 1928, n. 2797

Seduta del 27 novembre 1964

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Con il regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129, convertito in legge 2 dicembre 1928, n. 2797, modificato con regio decreto-legge 3 marzo 1932, n. 502, convertito in legge 3 aprile 1933, n. 428, fu disposta la istituzione di un corso pratico a bordo di navi-scuola, per la integrazione del periodo di tirocinio nautico prescritto per il conseguimento del titolo professionale di capitano di lungo corso.

L'articolo 5 del citato decreto-legge stabilì inoltre che la istituzione e lo svolgimento del corso di tirocinio di cui sopra sarebbero stati affidati ad una società per azioni, costituita e diretta sotto il controllo del Ministero delle comunicazioni (ora marina mercantile) e regolata da apposito statuto, da approvarsi dallo stesso Ministero di concerto con quelli del-

l'educazione nazionale (ora pubblica istruzione), delle corporazioni (ora del lavoro e della previdenza sociale), delle finanze (ora delle partecipazioni statali) e del Ministero della marina (ora della difesa).

Negli ultimi mesi del 1930 la detta Società, costituita il 31 marzo 1928, con il capitale di lire 6 milioni, acquistò un motoveliero e dopo avervi effettuato notevoli lavori di adattamento inaugurò la sua attività nell'estate del 1932 con l'imbarco di 32 allievi nel viaggio Genova-Santa Fè.

Dopo lo svolgimento di cinque campagne d'istruzione, nel 1938 il Consiglio di amministrazione della Società, per sopraggiunte difficoltà pratiche, decise di vendere la nave ed i corsi, in quell'anno e nei due successivi, vennero tenuti a bordo di altre navi.

Dal 1940 in poi la Società assegnò borse di studio a titolo di propaganda e di incoraggiamento ai migliori allievi degli istituti tecnici nautici, assicurando loro un viaggio d'istruzione, durante le vacanze estive, su navi di armatori liberi e della Finmare.

Con la vendita della nave è venuta meno lo scopo della Società, che era quello di gestire navi-scuola.

Recentemente la Società, che ha un capitale sociale molto esiguo, ha anche abbandonato la sua limitata attività di conferimento di borse di studio per viaggi d'istruzione, a

causa delle notevoli difficoltà economiche e pratiche da essa incontrate.

Considerato che la finalità del provvedimento legislativo citato era quella di istituire delle navi-scuola per gli ufficiali della marina mercantile e che detta finalità non può più essere raggiunta, perché la nave-scuola di cui disponeva la Società è stata da tempo alienata e perché la Società stessa, con l'irrisorio capitale di lire 6.000.000 di cui dispone, non è in grado di acquistarne un'altra, si propone di abrogare la legge stessa.

DISEGNO DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

È abrogato il regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129, convertito in legge 2 dicembre 1928, n. 2797, modificato con regio decreto-legge 3 marzo 1932, n. 502, convertito in legge 3 aprile 1933, n. 428, concernente l'istituzione delle navi-scuola per gli ufficiali della marina mercantile.

Entro due mesi dall'entrata in vigore della presente legge, sarà provveduto, a norma dello Statuto e delle leggi vigenti, allo scioglimento ed alla liquidazione della società per azioni « Nazario Sauro » per l'esercizio di navi-scuola.